

È stata cofondatrice della «Cattolica» con padre Gemelli Armida Barelli, carisma profetico nel '900 Se ne è parlato al Laboratorio «De Mattias»

DORIANO FILIPPINI

Domenica scorsa, 20 giugno, presso l'Auditorium dell'Istituto «Santa Maria De Mattias» di Via Monteverdi a Frosinone, si è tenuto l'XI incontro del percorso 2003-2004 «Tra fede e cultura», del «Laboratorio di Ricerca e promozione» ispirato alla spiritualità del Sangue di Cristo.

Armida Barelli, ha lasciato un'orma sul cammino della storia, e noi, in parte, viviamo di tale eredità. Dovremmo poter tracciare nuove orme per il futuro, apprezzando e valorizzando coloro che ci hanno preceduto...»: così Suor Rosa Goglia ha introdotto il personaggio protagonista dell'incontro, sul quale ha magistralmente relazionato la Prof.ssa Gianna Dipinto Cafiero, del Gruppo degli Operatori Culturali della Diocesi. Armida Barelli, terziaria francescana, è stata Presidente della Gioventù femminile di Azione Cattolica, Cassiera dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, di cui fu cofondatrice; ideatrice, con Padre Agostino Gemelli, dell'Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo e della connessa esperienza di Istituto Secolare. La Prof.ssa Cafiero non si è limitata ad elencare gli apprezzabili ruoli che la Barelli ha ricoperto nella vita della Chiesa del Novecento e a favore del prossimo. Ma con simpatici aneddoti ha arricchito l'accurata biografia, suscitando nei presenti interesse e curiosità. «La vita di Donna Armida Barelli - ha spiegato la relatrice - è stata imperniata tutta su una fede autentica, radicata nel concreto, alimentata dalla preghiera, che riceveva la propria forza ai piedi del Tabernacolo...».

Nel 1909, ha raccontato la Cafiero, mettendo in evidenza l'attiva partecipazione di Ida Barelli alle numerose iniziative promosse per elevare la figura femminile al giusto rango, è nata l'Unione Donne di Azione Cattolica. Tale associazione, di cui la Barelli è stata

vice-presidente, ha dato inizio alla battaglia per il «diritto al voto» delle donne. Il «femminismo cattolico» deve quindi molto a questa figura che, ancora giovane, affermava: «Suora o non suora, o Mamma o Missionaria in Cina...io non sarò mai una zitella...». Queste parole lasciano spazio ad una interpretazione chiara e significativa, relativamente alla personalità di questa donna dinamica e decisa, che ha sostenuto e combattuto per ideali e obiettivi difficili da realizzare.

La «Gioventù Femminile», infatti, non ha avuto vita facile. Ha dovuto resistere alle provocazioni dello Stato Liberale e all'assolutismo fascista. Ma la Barelli non ha chinato il capo dinanzi alle numerose avversità. La Prof.ssa Cafiero ha ricordato le parole di Maria Sticco, che hanno descritto la Barelli come «Una donna tra due secoli...tra due ere della civiltà della donna: quella della sottomissione, della riservatezza e quella dell'autonomia economica e giuridica...».

«Donna Armida» è stata protagonista di altre importanti opere, nelle quali il Signore le ha dato un valido collaboratore: Padre Agostino Gemelli, che disse, tra l'altro: «Armida non è nata particolarmente virtuosa, lo è divenuta giorno dopo giorno...». L'Università Cattolica del Sa-

cro Cuore deve molto a questa donna che ha lottato con tutte le sue forze per la realizzazione dell'Ateneo. Anche dinanzi alle ostilità ella è rimasta umile e sottomessa alla volontà di Dio. Così ha continuato a descriverla la Cafiero: «Dotata di una personalità non comune, infaticabile nello zelo, nel sacrificio, sempre sorridente, pronta ad accettare il disegno di Dio, anche nella prova ultima... ha svolto un'attività che possiamo definire come un quadrifoglio, il cui centro radiante è stato la devozione al Sacro Cuore di Gesù e l'amore per la Madonna...». Con un significativo aneddoto la relatrice ha concluso la sua esposizione: «Il giorno successivo alla sua morte, alcune esponenti della GF l'hanno cercata in Paradiso. Non trovandola ne hanno chiesto notizia a Gesù. Egli, aprendo il mantello, ha mostrato loro l'immagine di Armida posta all'altezza del suo cuore».

Dopo l'accurata esposizione della prof.ssa Cafiero, sono stati letti alcuni brani della Barelli. Intervalli musicali, eseguiti al pianoforte dal giovane Raffaele Coggi e letture di poesie, hanno favorito la riflessione su quanto ascoltato. Don Angelo Bussotti, parroco della Chiesa «SS. Annunziata», ha celebrato la SS. Eucaristia. L'incontro si è concluso con una gradita agape fraterna.



SOPRA: Un momento del convegno
A DESTRA: Armida Barelli



Ieri la festa della diocesi a Prato di Campoli

Quarta edizione ieri per la festa di fine-anno pastorale della Diocesi nel «fresco verde» di Prato di Campoli (Veroli): momenti di condivisione, celebrazione eucaristica, giochi e agape fraterna gli ingredienti dell'appuntamento che ha coinvolto vescovo, sacerdoti diocesani, gruppi, associazioni e operatori pastorali. Per l'occasione, il vescovo ha conferito ufficialmente il mandato missionario a don Andrea Sbarbada, parroco di S. Antonio a Frosinone, che si recherà come sacerdote diocesano in Thailandia.

Mons. Boccaccio ha tracciato le linee-guida della pastorale diocesana in vista del prossimo convegno diocesano del 17-18 e 19 settembre prossimi: linee riassunte, a 5 anni dal suo ingresso in Diocesi, anche nell'editoriale del nuovo numero dell'Agenzia di informazione «La Parola che corre», distribuita ai presenti a Prato di Campoli.

Il testo del vescovo è consultabile anche sul sito www.diocesifrosinone.com, nelle sezioni «vescovo» e «documenti».

L'Azione cattolica diocesana verso Loreto Intanto per l'estate campi-scuola Acr e giovanissimi

Si terrà dal 3 al 5 settembre prossimi il pellegrinaggio nazionale per tutti gli aderenti e i simpatizzanti di Azione Cattolica alla Santa Casa di Loreto: adulti, giovani, bambini e ragazzi si ritroveranno nei primi due giorni a far festa e la domenica accoglieranno il Papa che celebrerà la S. Messa. Il pellegrinaggio, dal tema «Tu sei la dimora di Dio», è la meta conclusiva di un lungo cammino di profondo rinnovamento della più nota aggregazione laicale italiana, che di recente ha riscritto completamente i suoi Statuti. Anche i membri di AC della Diocesi si preparano all'appuntamento. Per chi volesse unirsi all'esperienza, la quota di partecipazione per i tre giorni è di Euro 40 (escluso il trasporto). Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Egle: 374-6760725.

Intanto l'associazione propone in Diocesi delle iniziative per i più giovani, affinché l'estate sia occasione da non sprecare per la propria formazione umana e cristiana. L'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) organizza per i

bambini delle elementari 2 stupendi campi-scuola a Ceprano; il primo dal 28 al 30 giugno; il secondo dal 30 giugno al 3 luglio. Per i ragazzi delle medie, invece, c'è un attraente campo-scuola ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), dal 18 al 25 luglio.

Il tema scelto per i campi di quest'anno è la «Comunicazione come modalità concreta di condivisione». E' attraverso una buona comunicazione, sincera, aperta, disponibile e rispettosa dell'altro che i ragazzi imparano lo scambio reciproco e il dono di sé e fanno esperienza di Chiesa. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Paola: 347 1572374.

Si terrà invece dal 25 luglio al 1° agosto un Campo Scuola per i Giovanissimi di Azione Cattolica e non (dai 15 ai 18 anni), sempre ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno). Il costo si aggira sui 170 euro. L'Azione Cattolica propone un'estate «alternativa» ai giovani stanchi della solita routine. Se sei giovane non puoi farti «scappare» l'occasione.

I docenti di religione: «dare un'anima» alla scuola Con il vescovo l'assemblea di fine-anno

Mercoledì scorso, 23 giugno, come da calendario diocesano, presso l'Episcopio di Frosinone, i docenti di religione della Diocesi hanno tenuto la loro assemblea di fine-anno scolastico e pastorale. Agli insegnanti «specialisti» della materia, si è questa volta unito un folto gruppo di insegnanti di materne ed elementari, idonee all'IRC e cosiddette «non specialiste». Queste ultime, infatti, hanno frequentato nel corso dell'anno un ciclo di incontri predisposti dall'Ufficio Scuola diocesano nell'ambito di un'azione di riqualificazione dei docenti di religione, resa necessaria per le novità che stanno interessando i programmi dell'IRC.

L'assemblea ha avuto al centro la Parola di Dio: il vescovo Salvatore ha personalmente curato una meditazione ai presenti sul brano di Luca della parabola del «fico sterile». Mons. Boccaccio ha offerto, tra l'altro, una attualizzazione della parabola legata alle vicende odierne del mondo della scuola: richiamando i contenuti di un testo sempre attualissimo, come «La lettera ad una professoressa» di don Lorenzo Milani, il vescovo ha indicato ai docenti la necessità di un impegno per la co-

struzione di una scuola che sia attenta a tutti, specie a chi è in difficoltà, evidenziando come oggi, invece, il compito educativo rischi proprio di essere «infertile» (la dispersione scolastica ne è una spia evidente).

Dopo il prolungato momento di preghiera, l'incontro è proseguito con l'intervento del direttore dell'Ufficio Scuola, prof. Gianni Guglielmi, che ha brevemente tracciato un bilancio dell'anno 2003-2004. Un anno particolarmente caratterizzato dall'indizione del concorso per il passaggio in ruolo degli Idr

(proprio nel corso dell'assemblea sono stati resi noti i risultati della prova scritta della scuola primaria), il cui esito slitterà ora in autunno. Guglielmi ha inoltre richiamato il legame dell'attività degli Idr con la pastorale diocesana.

Da segnalare che ai docenti presenti è stato brevemente presentato il nuovo sito Internet della Diocesi e distribuito un testo di sensibilizzazione per l'uso della stampa cattolica, «Avvenire» in testa (specie le copie domenicali), per la loro professione-missione.

E ora le domande per le graduatorie

Visto che il concorso per il ruolo è a metà del guado, per settembre i docenti di religione ripartono come gli altri anni: per adesso a incarico annuale. L'Ufficio scuola comunica che è possibile aggiornare la propria posizione nelle graduatorie interne e chiedere di essere inseriti per la prima volta (se si è in possesso dei titoli necessari) dal 29 giugno al 3 luglio: le domande si presentano in questo lasso di tempo il martedì, giovedì e sabato mattina, dalle 9.30 alle 12.30 presso l'Ufficio, in Curia vescovile. Nella stessa settimana verranno rilasciati alle maestre «non specialiste» gli attestati di partecipazione al loro apposito corso. Giovedì 8 luglio saranno pubblicate le graduatorie provvisorie, fino al 15. Si potranno quindi avanzare eventuali osservazioni, per consentire la pubblicazione di quelle definitive il 17 luglio.

Scienze religiose, risorsa formativa per le comunità L'Istituto «Leone XIII» chiude il suo anno di studi

17 anni di vita e una nuova fioritura per l'Istituto di Scienze Religiose «Leone XIII» di Frosinone, che domani, con la discussione delle tesi per il Diploma triennale, chiude l'anno 2003-2004. L'Istituto, che ormai ha sede stabile presso il nuovo Centro Pastorale «S. Paolo» in via di completamento nel quartiere Cavoni (dove il Papa celebrò Messa nel 2001, per intenderci), ha visto quest'anno una positiva risposta in termini di iscrizioni: in tutto 106 gli studenti, non solo della nostra Diocesi. I corsi di Scienze Religiose continuano ad essere, pertanto, una interes-

sante occasione di formazione teologica ed ecclesiale per coloro (soprattutto laici) che vogliono sostenere la propria esperienza di fede e il proprio impegno ministeriale nelle comunità, con una buona preparazione che aiuti la fede ad essere «pensata», e per avere maggiori strumenti per «rendere ragione della speranza cristiana». L'Istituto frusinate rilascia inoltre il titolo di qualificazione utile per l'accesso alle domande di idoneità per l'insegnamento della Religione nelle scuole (per la scuola secondaria il titolo deve essere unito ad una Laurea statale, se non si pro-

segue per il titolo di Magistero in Scienze Religiose). Il corso di studi è organizzato in un biennio e in un terzo anno: Sacra Scrittura, teologia nelle sue varie articolazioni, ma anche filosofia, etica, religioni e corsi di indirizzo specialistico sono l'ossatura degli studi. Intanto sono già aperte le iscrizioni al prossimo anno accademico: le domande vanno indirizzate, tramite raccomandata (fa fede il timbro postale), a: Istituto di Scienze Religiose «Leone XIII», c/o Curia Vescovile, Via Monti Lepini, 73, 03100 Frosinone, entro e non oltre il 30 settembre 2004.